BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Col fine del corrente anno, la Biblioteca circolante termina la sua convenzione col libraio Levi, e dovrà aprire un altro appalto. Speriamo che riesca ad ottenere buone condizioni e che questa ottima istituzione cittadina abbia a continuare nella sua vita florida per un lungo tempo avvenire.

E mentre si pensa ad un nuovo appalto, noi vorremmo che la Direzione pensasse pure ad un miglior regolamento, e togliesse taluni inconvenienti che ora si verificano.

Una poi delle cose che ha proprio necessità di essere riformata radicalmente, è quella che riflette la compera di libri. Oggidì, salvo errore, giunti al principio dell'anno si fa un bilancio: si constata per esempio che si avranno 100 lire di attivo per impiegarle alla compera dei libri, e subito si tira giù una nota di volumi che si mandano ad acquistare tutto ad un tratto, quasi che il danaro scottasse nelle mani degli amministratori, e passata quest'epoca buona notte.... per tutta l'annata, se viene alla luce un libro nuovo, non si hanno più fondi per acquistarlo, e si deve aspettare al nuovo anno, quando il libro avrà già tanto di barba.

Se invece, al principio dell'anno si spendesse soltanto una parte della somma disponibile, si potrebbe avere durante tutto l'anno un piccolo fondo per impiegarlo nell'acquisto di nuove opere man mano che vedono la luce, rispondendo così al vero scopo che deve avere di mira una biblioteca circolante, quello cioè di porre in lettura fra i suoi soci le novità librarie. Gli azionisti si fanno tali appunto per poter leggere le novità man mano che vengono alla luce, non quando sono diventate vecchie e stravecchie, che in tal caso si trovano in tutti i banchi girovaghi.

Politeama

La prima rappresentazione dell'operetta del maestro Planquette, intitolata Le Cam-

riverente stupore. Essa poteva significar nulla o molto, dunque significava molto. Corsero due versioni. Che quel nome rappresentasse la personificazione delle idee di Simone, e che Simone fosse lontano parente di Saint-Simon. Ambedue le versioni, non essendo inconciliabili, vennero accettate.

Quando fu presso al patibolo, Simone venne gentilmente invitato ad esporre le sue idee.

Il disgraziato volse uno sguardo furibondo all'ingiro, grugnì un'ultima volta e si rifugiò presso al carnefice, perchè, se gli altri erano matti, non lo era lui, e non voleva diventarlo così tardi.

Dopo la sua morte uscirono alla luce parecchi trattati morali, psicologici, economici e sociali, il cui argomento era:

Della mente di Simone.

Delle idee di Simone e genesi delle medesime.

I grugniti di Simone sotto molteplici rapporti.

Delle opinioni di Simone sulla qualità del

Senso mistico della parola Simone.

Ed altri minori, che si ommettono. Nei quali trattati, sebbene come è inevitabile vi fosse discordanza di parere, fu però posto in sodo, con esuberante copia di argomenti, che Simone era stato il precursore, l'apostolo, l'atleta di una grandissima idea, che non si era potuto determinare.



pane di Corneville, ebbe luogo Sabbato sera con esito felice. Al pubblico, abbastanza numeroso, piacque la musica briosa. piena di vivacità, non priva di pezzi d'un a impronta originale, e bene svolti, di questa operetta, la cui azione non manca di situazioni comiche e di graziose trovate. Furono specialmente applauditi l'aria Patria mia di cui si chiese e si ottenne il bis, il coro delle serve nel primo atto, il coro del secondo, che si ripete nel finale. Anche la esecuzione fu buona: notiamo in modo particolare la signora Bernabei, una vivacissima Sermolina che sa dare molto spicco alla sua parte, la signora Aschieri (Germana), il signor Lanzi (Enrico di Corneville) che canta bene, con sentimento, ed a cui venne fatta replicare fra gli applausi, l'aria Patria mia, il signor Ganzari (Gian Grenicheuy) che sa anch'egli farsi applaudire, ed il signor Fabbris, eccellente nella sua parte del vecchio fattore Gaspar, che egli rende assai bene, da vero artista. Bravo pure il signor Avellino nella parte del *Podestà*. In complesso Le Campane di Corneville hanno incontrato il favore del pubblico, il quale alla seconda rappresentazione, che ebbe luogo Domenica sera, era anche più numeroso. L'orchestra, ridotta a proporzioni alquanto piccole, ben diretta dal maestro Vignolo, esegui bene la vivace musica dell'operetta.

Questa sera (Martedi) si darà La Figlia di Madama Angot, l'operetta tipo, colla quale verrà chiuso il primo abbonamento della compagnia diretta dal signor Pietro Papale. Si aprirà quindi un nuovo abbonamento, le cui rappresentazioni saranno inconinciate coll'esecuzione del Boccaccio, l'applaudita operetta del Suppè.

Mercuriale delle Uve

8 Ottobar

	9 6	netopae	
	Quantità Miria	Prezzi	Prezzo Medio
Moscato Bianco	944,3	da 1,55 a 2,75	2,21
Uva Bianca	915,5	da 1,00 a 1,55	1,39
Uva Nera	22068,7	da 1,30 a 3,00	2,13
Barbera	1506,2	da 1,50 a 3,35	2,71
	9	Ottobre	
Moscato	620,9	da 1,25 a 2,40	1,89
Uva Bianca	6152,0	da 1,10 a 1,70	1,41
Uva Nera	23643,4	da 1,00 a 2,80	2,00
Barbera	2318,2	da 1,90 a 3,00	2,64
	10	Ottobre	
Moscato	160,0	da 1,30 a 2,85	1,48
Uva Bianca	1033,5	da 1,00 a 1,65	1,22
Uva Nera	10083,5	da 1,05 a 3,15	1,93
Barbera	2147,8	da 2,00 a 2,60	2,42
	11	Ottobre	
Moscato	334,4	da 1,25 a 2,10	1,76
Uva Bianca	1146,1	da 0,85 a 2,45	1,30
Uva Nera	9861,4	da 1,10 a 2,70	1,85
Barbera	1767,5	da 2,00 a 3,00	2,73

Manuali Hoepli

I manuali Hoepli, nelle loro varie serie si sono notevolmente diffusi nelle scuole e nelle famiglie, e questa loro diffusione, rapida e larga, è dovuta anzitutto al nome chiaro degli scienziati, letterati ed artisti italiani e stranieri, fattisi autori di tali manuali, e poi alla chiarezza della esposizione, alla giusta economia dei lavori osservata in modo da raccogliere in un volumetto solamente ciò che in

generale, è domandato come importante e indispensabile alla conoscenza perfetta di una data scienza o disciplina. Aggiungiamo che della più parte dei manuali Hoepli si sono fatte, in brevissimo tempo, parecchie copiose edizioni.

I nuovi manuali ora usciti per la Serie scientifica sono i seguenti « Il Mare » (con 6 tavole a colori) di V. Bello, professore alla R. Università di Pavia — « Diritto Penale » dell'avvocato A. Stoppato, professore alla R. Università di Padova — « Letteratura Persiana » di I. Pizzi, professore alla R. Università di Torino — « Fonologia Italiana del dottore L. Stoppato, professore alla R. scuola normale superiore femminile di Milano — « Geometria descrittiva » (con 85 inc.) di F. Aschieri, professore alla R. Università di Pavia.

Dei manuali precedentemente usciti, si sono fatte le seguenti nuove edizioni, rivedute e ampliate dai rispettivi autori: « Geografia » (con 26 inc. del Grove, traduzione del prof. Galletti — « Computisteria » del prof. Gitti. Questo manuale fu interamente rifatto dall'autore, e diviso ora in 2 volumi; il primo tratta della sola computisteria commerciale; il secondo (che è in lavoro) tratta della computisteria finanziaria o politica. — « Tavolo di logaritmi » con cinque decimali del Muller.

Della Serie pratica esce ora la 1. edizione « Colombi domestici » del prof. Bonizzi. Tratta altresì della colombicoltura; ha 29 incisioni. Si è fatta invece la II. edizione de' « Colori e Vernici » del Gorini.

Della Serie artistica si pubblicò: « Anatomia pittorica » del dottor Lombardini, professore alla R. Accademia di Belle Arti di Carrara. Vi sono 39 incisioni.

Della Serie speciale si compì il « Prontuario per la cubatura dei legnami » di G. Belluomini. È indispensabile ai negozianti in legname, intraprenditori di lavori, costruttori navali, falegnami, ebanisti, ecc.

Tutti i manuali d'ogni serie pubblicati dall'editore Ulrico Hoepli di Milano sono legati elegantemente in tela.

Avvertiamo i nostri lettori che i manuali sinora usciti sono in numero di 70 per la Serie scientifica, di 48 per la Serie pratica, di 8 per la Serie artistica, e di 6 per la Serie speciale. Si può avere gratis il catalogo di tutte le serie riunite, chiedendolo allo stesso editore Hoepli a Milano. Ogni manuale, legato elegantemente in tela, costa per la serie scientifica L. 1,50, per la serie pratica L. 2, per la serie speciale, secondo la mole, da L. 2,50 a L. 5.50.



Nuove Terme — Le vecchie Terme hanno sigillate le loro porte, ed ora funzionano le Nuove. E noi siamo lieti di annunziare come i forestieri siano abbastanza numerosi. Ciò ci è buon indizio del suo avviarsi, e siamo certi che non passeranno molti anni che anche d'inverno avremo un numero abbondante di forestieri, tanto più colle maggiori comodità recate dalla prossima inaugurazione dell'elegante padiglione pei bagni e fanghi.



Alla ferrovia — Il piazzale destinato alle merci a piccola velocità, quando piove è un vero mare di poltiglia nerastra. Non sarebbe bene che l'amministrazione delle ferrovie facesse spargere ghiaia in abbondanza un po' dappertutto?